SCHEDA TECNICA

TONACHINO A CALCE S.91

CARATTERISTICHE

TONACHINO A CALCE S.91 é un intonachino fine tradizionale a base di calce spenta e sabbie di marmo selezionate. Permette di ottenere finiture tipo intonaco fratazzato fine dalle piacevoli e caratteristiche sfumature di tinta.
Caratteristica peculiare del prodotto é la sua composizione essenzialmente minerale, che si rifà ai canoni tradizionali di preparazione adottati in passato dai maestri artigiani, con gli indubbi vantaggi dati dall'ottima traspirabilità delle superfici.

L'accurata selezione di particolari additivi d'origine vegetale e minerale, unita a nuove tecnologie produttive, conferiscono al prodotto ottime caratteristiche di lavorabilità, resistenza e durata.

COMPOSIZIONE

Grassello di calce spenta stagionata, sabbie di marmo selezionate, ossidi di ferro e terre coloranti come pigmenti, speciali additivi d'origine vegetale e minerale.

IMPIEGHI

Per ottenere pregiate finiture all'esterno ed all'interno, in particolare su facciate d'interesse storico-artistico e per la decorazione con soluzioni estetiche tradizionali di nuove costruzioni.

PREPARAZIONE DEI FONDI

Gli intonaci sani già stagionati e molto assorbenti devono essere preventivamente ed uniformemente bagnati con acqua pulita.
Nel caso di intonaci sfarinanti o incoerenti è necessario applicare una mano di PRIMER MINERALE s. 103 diluito 1:1 in acqua.
In presenza di murature con tracce evidenti di umidità ed efflorescenze è indicato l'impiego del nostro primer silossanico SILCOTEX "S. 40".

APPLICAZIONE

Con frattazzo in acciaio inox, sempre in spessori sottili, in due mani successive.
L'ultima mano viene rifinita con fratazzino in spugna tenuto costantemente umido, come per un normale intonaco finito a civile.

GRANULOMETRIA

0,7 mm circa.

CONSUMI

Variabili a seconda del supporto e del numero di mani applicate, indicativamente: 1 – 1,5 Kg/mq per mano.

CONFEZIONI

Vasi da 25 Kg e 5 Kg.
Conservare in ambienti asciutti a temperature superiori a + 5 °C.

AVVERTENZE IMPORTANTI

Tutti i prodotti a base di calce sono notoriamente molto sensibili alle diverse e disomogenee condizioni di essiccazione dovute a differenti assorbimenti del supporto. Per evitare macchiature, differenze d'uniformità e d'intensità di tinta, specialmente nel caso di ripristini d'intonaco o residui di vecchie tinteggiature, è indispensabile valutare correttamente le caratteristiche del supporto e pre-trattarlo adeguatamente. L'applicazione del prodotto deve essere effettuata su intonaci stagionati (min. 28 gg.) e d'accertata consistenza. Il sottofondo deve essere esente da materiali che possono pregiudicare l'aderenza del prodotto (grasso, vernici, vecchie pitture a base sintetica, distaccanti).
Per applicazioni su intonaci a civile a base di **malte fini di calce** con scarso o nullo contenuto di cemento e su **intonaci premiscelati** caratterizzati da **elevata porosità e altissimo assorbimento**, si rende sempre necessaria una corretta valutazione delle caratteristiche del supporto prima di iniziare l'applicazione della finitura.
Bisogna sempre tenere presente che:
- un intonaco troppo assorbente è causa di essiccazione troppo veloce della finitura e quindi di minore ancoraggio della stessa;
- un intonaco con presenza diffusa di micro-cavillature sarà probabilmente destinato a distaccarsi dal supporto e comunque le cavillature si presenteranno nel tempo più evidenti sulla finitura a base minerale;
- un intonaco che una volta inumidito di sgretoli facilmente, non può sopportare la sovra - applicazione di finiture ad elevato ancoraggio;
- una malta fine di sola calce scarsamente coerente, non sopporterà l'energica azione di schiacciamento data dal frattazzo durante l'operazione di lucidatura della finitura minerale e potrà distaccarsi dal sottostante intonaco grezzo, specie se premiscelato.

Alla luce di quanto sopra, si dovrà stabilire se l'intonaco è o meno idoneo a ricevere certi tipi di finitura. Su questi supporti, è consigliabile quindi effettuare un sondaggio mediante martellinatura per verificare l'ancoraggio degli strati e se è il caso, una preventiva applicazione di prova della finitura, sempre previo trattamento del fondo con una o più mani ben distribuite di **PRIMER MINERALE s. 103,** o del **RASANTE IMB30** allo scopo di consolidare il più possibile e regolare l'assorbimento del supporto.
Non mescolare eccessivamente il prodotto prima dell'uso con agitatori meccanici per evitare la diminuzione di viscosità tipica del grassello di calce, qualora sia necessario mettere in tinta il prodotto, attendere possibilmente 24 ore prima di applicarlo.
Non applicare con temperature inferiori ai + 5 °C tenendo conto anche del necessario tempo di presa ed essiccazione (mediamente 4-6 ore). Non applicare in presenza di vento e scarsa umidità atmosferica ne' su supporti troppo riscaldati dal sole. In presenza di eccessiva umidità atmosferica il prodotto rimane sensibile alla pioggia per oltre 48 ore, proteggere quindi adeguatamente il lavoro eseguito per evitare slavature e macchie.
Per ottenere i migliori risultati applicativi e' indispensabile che sia particolarmente curata l'uniformità della stesura sia come spessori applicati che come metodiche di spatolatura e lucidatura. L'ultima mano di finitura deve essere applicata non oltre 12 ore dalla stesura delle mani precedenti. Per aumentare la resistenza del prodotto applicato all'esterno, senza diminuirne la traspirabilità, sulla superficie perfettamente asciutta si può applicare una o più mani a pennello dell'idrorepellente in emulsione acquosa IDROTOP o dell'idrorepellente silossanico specifico per prodotti alla calce SILATOP COAT. La corrispondenza delle tinte di cartella e la realizzazione di tinte al campione, sono condizionate dalle particolari caratteristiche della calce, che può comportare differenze anche sensibili rispetto al riferimento, in funzione dei pigmenti impiegati, della stagionatura del prodotto, dell'assorbimento del supporto e delle condizioni di applicazione.